



Segreteria Generale

@Prot. n. 152 /S. G.

Rif. nota n°9925 U/C del 16.4.2011

e.p.c.

Alla Direzione Casa Circondariale direttore reggente

dottorssa Lidia De Leonardis
BARI

**Al Signor Vice Capo Vicario del Dipartimento
Dottor Emilio DI SOMMA**

**Alla Direzione Generale del Personale e della
Formazione – Polizia Penitenziaria -
Cons. dottor RICCARDO TURRINI VITA**

**Responsabile Ufficio delle relazioni Sindacali DAP
Largo Luigi Daga, 2 cap. 00164 ROMA**

URGENTISSIMO

Al Provveditorato Regionale p. t.
dell'Amministrazione Penitenziaria
BARI(cfr. atto n°19093 UPF/PPol del 30.12.2010)

Alla **Signora Francesca LOTITO** Delegata
Provinciale dell'OSAPP Casa Circondariale Femminile
BARI

Roma,li 20 aprile 2011

Allo Studio Legale SCARCELLA/ZANNA Michele Via
Mario Pagano n.228 cap. 70059
TRANI

In riferimento e precisazione all'Interpello per le unità di Polizia Penitenziaria da inserire nell'Ufficio Matricola della Casa C. le di Bari, bandito con disposizione del 24.12.2010;

*Si prende atto della partecipata trasmissione del verbale redatto dalla commissione preposta, relativo all'interpello riservato al personale di P.P. appartenente al ruolo agenti/Assistenti da impiegare presso l'Ufficio matricola e non si comprendono le motivazioni che avrebbero indotto codesta amministrazione a ritardarne la pubblicazione e/o l'affissione e visione del medesimo, oltre che la partecipazione informativa alle OO. SS. Comparto Sicurezza ai sensi degli artt. 24-25-26 AQN del 24.3.2004 atteso che,le procedure risultano essere state evase in data 7 febbraio 2011 ben sessanta giorni fa(Sic!).
Eppure in questo frangente,varie*



sono state le richieste ed i solleciti dagli interessati oltre che dal Sindacato scrivente poste per ottenerne visibilità e divulgazione del medesimo, trasmesso solo in data 18.4.2011 e dopo copiosa corrispondenza del Sindacato.

*Oltre tutto appare nuovamente non condivisibile quanto segnalato da codesto Ente con la nota n. 9925 U/C del 16.4.2011 sul fatto che si sarebbe in attesa di rivedere la nuova organizzazione del lavoro, compreso la pianta organica delle “**cariche fisse**” che espletano lavoro negli uffici, questo poco importa a chi è stata chiamata a concorrere per la postazione oggettivata e le cui aspettative sono state dalla propria amministrazione sollecitate con l’avvio delle procedure di che trattasi. Proprio sulle cariche fisse, codesto Ente dovrebbe valutare il recupero immediato dai servizi non istituzionalizzati quali ad esempio:*

- A) Segreteria p.p.;*
- B) Conti correnti;*
- C) Centralino portineria;*
- D) Bar spaccio , questi tanto per citarne alcuni dove si potrebbe e si dovrebbe attingere, non certamente dalla matricola considerato, storicamente da sempre, servizio svolto ai sensi dell’ex art.5 della legge 395/1990.*

*Or dunque al fine di evitare l’avvio di eventuale contenzioso allo studio di già del nostro Ufficio legale, anche di natura risarcitoria nei confronti di codesta amministrazione, nella consapevolezza che subentrando di diritto la vincitrice dell’interpello, **deve**, qui si ripete, **deve** necessariamente essere posta in uscita l’altra unità femminile tra l’altro immessa priva di interpello e comunque oltre la ragionevole durata di permanenza negli uffici, così come si sarebbe fatto negli ultimi mesi con un ulteriore unità maschile priva e non vincitrice di interpello, **Vi invito nuovamente e diffido** a concretizzare con apposito urgente provvedimento formalizzando l’ingresso nel settore matricola della prima in graduatoria, vincitrice dell’interpello citato, sia mai stato temporaneamente “sospeso” da codesto Ente, diversamente da quello che si sarebbe annoverato nella missiva n° 005206 del 24.2.2011 posto al riscontro del Sindacato OSAPP , temporanea sospensione di cui non vi è traccia alcuna.*

*Appare nebuloso e forviante accreditare il mancato adempimento della mobilità interna alla chiusura della 2^a sezione detentiva(una chiusura programmata da diversi mesi se non anni) o, peggio ancora, al numero impoverito della popolazione detenuta che, comunque si sarebbe mantenuta intorno alle **516 unità detentive**, ben oltre il **95%** delle presenze rispetto alla capienza regolamentare pari a **296** di cui **36** sezione femminile destinate per la sede di Bari, salvo il rimpinguarsi di eventi e blitz delle forze di polizia a seguire che nel Capoluogo Barese non sembrano mancare. Appare,altresì, irricevibile accreditare la segnalata mancata immissione nella matricola alla questione sezione femminile e turni su tre quadranti di sovente applicato, quando il numero delle poliziotte che rimane ad operare con l'uscita dell'unità femminile che comunque sarebbe rimpiazzato dall'unità in uscita dall'ufficio per fare posto a quella subentrante.*

L'interpello,se il Sindacato OSAPP non ricorda male, venne effettuato per integrare ben due (2) unità poste in quiescenza e, prossimamente, luglio 2011 anche la terza (3) unità dovrebbe essere collocata in analoga posizione di quiescenza, questo dovrebbe bastare a calmare l'inverosimile atteggiamento che appare di ostruzionismo posto in essere da codesto Ente nei confronti della vincitrice e per questo sorgono dubbi e perplessità trattandosi solo di appartenente all'OSAPP(?). Confidando sempre nella pacifica bonaria soluzione della questione,in attesa di conoscere la data di immissione nel settore matricola e si ringrazia per la cortese posta attenzione all'argomento trattato. Distinti Saluti:

Il Vicesegretario Generale Nazionale

